



**M.P.M. AMBIENTE** Srl  
Espurghi - Videoispezioni  
Collaudi UNI EN 1610:2015  
Risanamenti puntuali e No-DIG



# RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'

ANNO 2018

Rev. 01 del 14 giugno 2018



## SOMMARIO

Sommario .....	2
Premessa .....	3
Mission .....	5
Dati societari.....	5
Valori di riferimento .....	6
Trasparenza e Stakeholders .....	7
Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro .....	7
Clienti e Consumatori.....	7
Gestione Green dei processi.....	7
Portatori di interessi.....	8
Influenze e dipendenze dei portatori di interesse.....	8
Identificazione aspetti specifici di confronto.....	10
Analisi di materialita' .....	11
Impegni per il futuro.....	12

# RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'

ANNO 2018

## PREMESSA

La M.P.M. Ambiente s.r.l. nasce nell'Ottobre 2004 dalla volontà dei fratelli Mario e Marina Parolini di cui prenderà i nomi.

L'opportunità tecnica di poter concretizzare l'idea imprenditoriale parte dall'esperienza maturata dal dr. Mario Parolini presso un'altra azienda di spurghi e dalla capacità di gestione amministrativa della sig.ra Parolini sviluppata negli altri contesti in cui ha operato.

La società parte come sede operativa nella zona industriale di Mapello (Bg) e sede legale a Milano presso gli studi della AL.GI.FIN s.r.l. che ne assicura le incombenze fiscali.

Viene acquistato un primo automezzo e assunto un autista che aiuterà il dr. Parolini nello svolgere le mansioni da spurghista.

Da subito viene lanciata una prima campagna pubblicitaria atta a far conoscere l'azienda nella bergamasca attraverso la pubblicazione di inserzioni su giornali locali, volantaggio e l'azione commerciale svolta nei confronti degli amministratori di condomini.

Nel giugno 2006 la M.P.M. Ambiente s.r.l. cede il 51% delle proprie quote alla Impresa Edile Stradale Artifoni s.r.l e il 20% al sig. Luca Paganessi.

Attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 163/2006, la ditta Artifoni si avvale della M.P.M. per i lavori di manutenzione delle reti fognarie e dei depuratori dei 37 Comuni gestiti dal "Gruppo IDRA S.p.A."

Per la M.P.M. viene pensato un nuovo piano industriale.

Come prima operazione viene individuata una nuova sede operativa, la scelta ricade sul comune di Trezzo sull'Adda (Mi) per la sua vicinanza all'autostrada, la centralità rispetto al bacino dei comuni gestiti dall'IDRA, ma anche e soprattutto per poter continuare a gestire i clienti acquisiti nella provincia di Bergamo.

Viene trasferita anche la sede amministrativa al fine di poter processare da subito le fatture dei fornitori attraverso la contabilità analitica e industriale gestita internamente all'azienda. La contabilità fiscale è lasciata alla AL.GI.FIN. s.r.l.

Per assicurare un efficace controllo di gestione è stato introdotto un software gestionale per il quale sono state richieste specifiche modifiche per rispettare l'analisi effettuata delle esigenze amministrative ed organizzative della M.P.M..



Nel mese di ottobre il 19% delle quote del sig. Luca Paganessi vengono acquistate dalla Società del Gres S.p.a.

Contestualmente viene assunto un tecnico con un notevole background sui collaudi e prove di tenuta, la M.P.M. ha ora il know-how necessario per iniziare una nuova attività industriale: i Collaudi, pre-collaudi e prove di tenuta delle reti fognarie.

Da qui inizia la collaborazione con la Società del Gres in quanto si realizzano per suo conto dei collaudi; viene lanciato altresì un accordo commerciale con l'intenzione di "spingere" sul mercato la M.P.M. per quel che concerne i collaudi verso aziende terze.

Gli investimenti effettuati in questo periodo storico della M.P.M. Ambiente s.r.l. sono cospicui e mirati a far crescere l'azienda. Viene acquistato un furgone per le videoispezioni dotato delle più moderne tecnologie. Ha inizio una nuova attività industriale.

Ci si è dotati di altri due nuovi mezzi per gli spurghi, vengono assunti nuovi autisti e operai, si fa ricorso ad una cooperativa di lavoratori per godere delle prestazioni di altri operai.

Nel 2008 gli investimenti della M.P.M. Ambiente s.r.l. continuano, viene acquistato un nuovo mezzo degli spurghi, il quarto, viene acquistata l'attrezzatura per effettuare il risanamento non distruttivo delle condotte fognarie tramite l'utilizzo delle QUICK LOCK. Tale metodo di risanamento è abbinato alla tecnologia delle videoispezioni. Per completare la gamma di servizi offerti per il ripristino delle migliori condizioni di funzionamento delle condotte fognarie, la M.P.M. Ambiente s.r.l. si dota di un dispositivo atto a realizzare la prova di tenuta dei singoli giunti presenti nelle condotte in conformità a quanto prescritto dalla norma UNI EN 1610:2015. Tale attrezzatura viene utilizzata dalla tecnologia delle videoispezioni.

Inoltre, nel corso del 2018 la M.P.M. Ambiente Srl ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:15 e UNI EN ISO 14001:15.

Nel 2009/2010 la M.P.M. Ambiente srl aumenta di due unità la flotta dei suoi mezzi per gli spurghi e consegue la certificazione OHSAS 18001:2007

Nel mese di giugno del 2011 la sig.ra Parolini lascia il suo ruolo attivo nella compagine societaria, restando socio di capitale, al suo posto viene assunta una nuova impiegata amministrativa, la sig.ra Visani. All'inizio del 2011, al posto della AL.GI.FIN. s.r.l. subentra Consulenza Italia srl per quel che riguarda la gestione della contabilità generale.

Nei primi mesi del 2012 la M.P.M. Ambiente srl si è trasferita presso la nuova struttura sita nel comune di Busnago in viale Lombardia. Dal punto di vista dell'organizzazione, sfruttando la "vicinanza" che si ha con l'impresa Edile Stradale Artifoni S.p.A., alcuni processi saranno integrati.



Nell'ottica di facilitare le succitate integrazioni, nella seconda parte del 2012 si è adottato un gestionale ERP grazie al quale verrà gestita interamente anche la contabilità generale.

Nel gennaio del 2016, in seguito alle dimissioni volontarie di due Consiglieri del CDA, viene ricostituito l'organo societario e viene nominato Amministratore Unico il dr. Mario Parolini.

## MISSION

L'azienda si è strutturata attorno a un opportuno Sistema di Gestione Integrata in cui l'insieme del personale, delle responsabilità, delle risorse e delle procedure impiegate dalla M.P.M. Ambiente s.r.l. sia sinergico al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di miglioramento definiti dall'azienda in termini di:

\*Soddisfazione del cliente, sia esso interno che esterno (UNI EN ISO 9001:2015);

\* Efficienza Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015);

\* Sicurezza dei lavoratori (OHSAS 18001:2007,D.LGS. 81/08 e s.m.i.).

E' intenzione della Direzione, nella figura dell'Amministratore Unico, applicare in azienda i requisiti della Responsabilità Sociale d'Impresa (ISO 26000 e UNI/PdR 18:2016) integrando così le pre-esistenti prassi a tutela del Cliente, dell'ambiente e dalla Salute e Sicurezza dei lavoratori con comportamenti socialmente ed eticamente responsabili, che contribuiscono alla creazione di un valore congiunto sia per l'azienda che per la comunità in cui opera.

## DATI SOCIETARI

Anno di fondazione	2004
Codice ISTAT	602501
Settore Attivita'	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI C/O TERZI,SPURGHI,COLLAUDI, RISANAMENTO E VIDEOISPEZIONI CONDOTTE
Fatturato (2017)	1.108.584,23 €
Totale dipendenti	14
Tipico orario di lavoro	7,30-17,30 con 1 ora di pausa (operai) 8,30- 12,30 e 13,30-17,30 (personale amministrativo)
Giorni alla settimana	5

L'azienda attualmente presenta un organico così composto:

- ✓ n. 2 personale amministrativo;
- ✓ n. 2 personale tecnico;



- ✓ n. 4 autisti;
- ✓ n. 6 operai.

Le attrezzature tecniche in dotazione sono:

- § n. 1 mezzo per collaudi;
- § n 2 mezzi videoispezioni;
- § n 5 mezzi espurghi;
- § n. 1 furgoncino.

L'organico risulta quindi, ad oggi, composto da n. 2 donne e n. 12 uomini. Tra i dipendenti è presente una persona di nazionalità bengalese.

I contratti di lavoro applicati sono i seguenti:

1. Trasporti, spedizioni merci e logistica;
2. F.I.S.E.

## VALORI DI RIFERIMENTO

La Responsabilità Sociale d'impresa (RSI) o Corporate Social responsibility (Csr) è, secondo la Comunicazione UE n. 681 del 2011, "La responsabilità delle imprese per gli impatti che hanno sulla società". Rsi o imprenditoria socialmente responsabile, sempre secondo l'Unione europea, significa soddisfare le esigenze del cliente e saper gestire allo stesso tempo le aspettative di altri stakeholders, come ad esempio il personale, i fornitori e la comunità locale di riferimento.

E' volontà della Direzione aziendale affiancare alla responsabilità economica anche una responsabilità sociale, che crei valori tangibili e intangibili, per tutto ciò che sta intorno all'azienda. Valori vincenti per l'impresa, per le persone, per il territorio e per l'ambiente.

La RSI è l'applicazione di diversi principi:

- **sostenibilità**: uso consapevole ed efficiente delle risorse ambientali in quanto beni comuni, capacità di valorizzare le risorse umane e contribuire allo sviluppo della comunità locale in cui l'azienda opera, capacità di mantenere uno sviluppo economico dell'impresa nel tempo
- **volontarietà**: come azioni svolte oltre gli obblighi di legge;
- **trasparenza**: ascolto e dialogo con i vari portatori di interesse diretti e indiretti d'impresa;
- **qualità**: in termini di prodotti e processi produttivi;



- **integrazione:** visione e azione coordinata delle varie attività di ogni direzione e reparto, a livello orizzontale e verticale, su obiettivi e valori condivisi;

Di seguito i valori espressi dalla Direzione aziendale.

### **Trasparenza e Stakeholders**

§ Operare secondo principi e pratiche di anti-corrruzione e di concorrenza leale;

§ Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente);

§ Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI.

§ Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori.

### **BENESSERE DIPENDENTI / CONCILIAZIONE VITA-LAVORO**

§ Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità.

§ Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro.

§ Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale.

§ Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda.

### **CLIENTI E CONSUMATORI**

§ Realizzare servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale.

§ Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli.

§ Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei servizi.

### **GESTIONE GREEN DEI PROCESSI**

§ Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione.

§ Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico.

§ Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni.



§ Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale.

§ Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa.

## PORTATORI DI INTERESSI

M.P.M. Ambiente Srl ritiene che il successo aziendale sia frutto dell'attenzione verso tutti i portatori di interesse con cui la Società si interfaccia, direttamente o indirettamente. Per questo sviluppa capacità di dialogo e di ascolto verso le istanze e le necessità degli *stakeholder* in ottica collaborativa.

Il primo passo per favorire un dialogo proficuo con i portatori di interesse è la loro identificazione, ed M.P.M. Ambiente ha mappato nelle seguenti categorie i propri principali portatori di interesse :

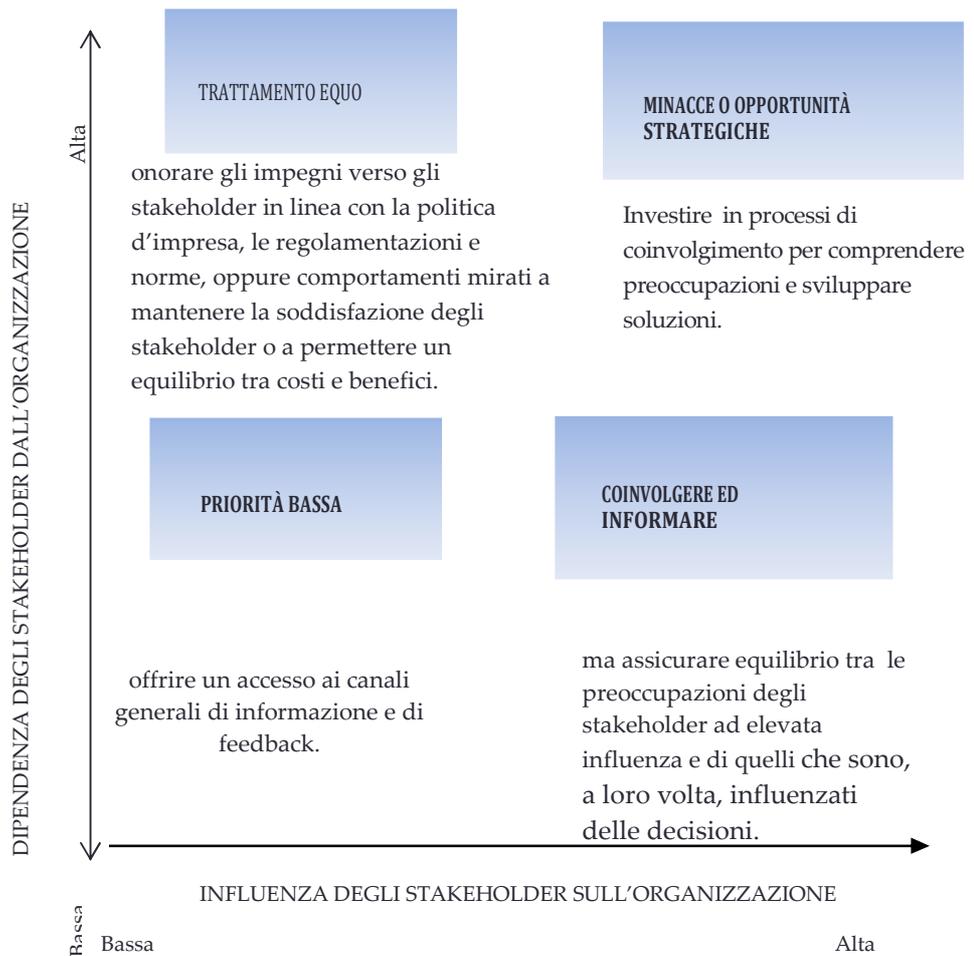
- PERSONE: lavoratori ,rappresentanze sindacali;
- COMUNITÀ LOCALI: associazioni sul territorio, residenti;
- AMBIENTE: generazioni future;
- ENTI ED ISTITUZIONI: comuni, provincia, regione, enti di controllo;
- MERCATO: clienti ,fornitori, concorrenti, business partner;
- GOVERNANCE: soci.

## INFLUENZE E DIPENDENZE DEI PORTATORI DI INTERESSE

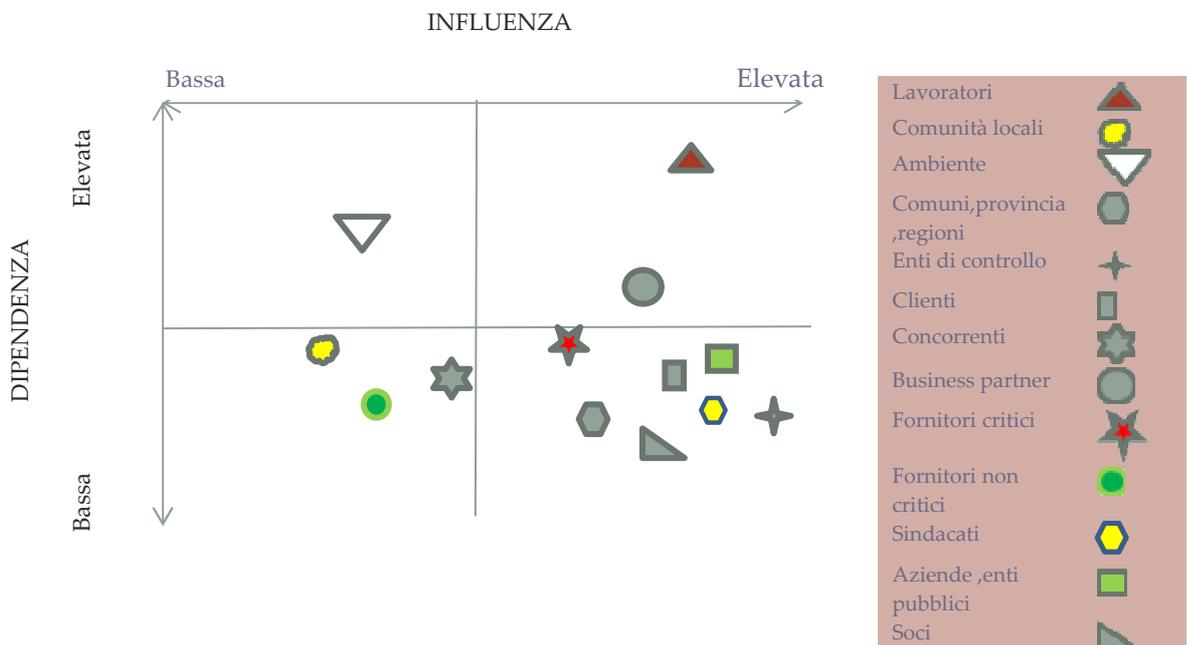
Per individuare il corretto approccio da adottare nel dialogo e nel coinvolgimento dei diversi portatori di interesse, e in generale nell'ottica di una più corretta identificazione dei comportamenti da seguire, M.P.M. Ambiente Srl ha preso a riferimento la matrice di influenza e dipendenza dei portatori di interesse proposta da AA1000 che si riporta di seguito:



aa100 è una serie di principi elaborati dalla società di consulenza accountability per aiutare le imprese e le organizzazioni a divenire più affidabili, responsabili e sostenibili. [accountability.org](http://accountability.org)



Al fine di posizionare i propri portatori di interesse nell'ambito della matrice, M.P.M. Ambiente nel corso del 2017 ha organizzato un incontro con i propri dipendenti. La sintesi delle valutazioni emerse nei diversi incontri è riportata di seguito nella matrice relativa agli stakeholder identificati da M.P.M. Ambiente.





Dalla lettura della matrice, i cui risultati sono riepilogati nella tabella a fianco emerge come i portatori di interesse più critici per M.P.M. Ambiente, per i quali è stata identificata sia un'alta influenza sia un'alta dipendenza, sono i dipendenti e i business partners.

Dipendenza/influenza	Bassa influenza	Alta influenza
<b>Alta dipendenza</b>	Generazioni future	Lavoratori
	Comunità locali	Business partner
<b>Bassa Dipendenza</b>		Concorrenti
		Sindacati
	Comunità locali	Aziende e enti pubblici
	Fornitori non critici	Enti di controllo
	Concorrenti	Fornitori critici
		Soci

## IDENTIFICAZIONE ASPETTI SPECIFICI DI CONFRONTO

Per ciascun gruppo di portatori di interesse, si è quindi proceduto a identificare quali siano gli interessi e le aspettative che gli stessi hanno nei confronti della M.P.M. Ambiente:

STAKEHOLDER	TEMI RILEVANTI	AZIONI DI DIALOGO E CONSULTAZIONE
<b>PERSONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lavoratori e loro famiglie</li> <li>Rappresentanze sindacali</li> </ul>	Stabilità, clima interno, formazione, valorizzazione, incentivi, remunerazione, conciliazione vita/lavoro, pari opportunità, sicurezza, comunicazione interna	Indagine annuale di clima e soddisfazione del personale Incontri di AMU con il personale
<b>CLIENTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Famiglie</li> <li>Imprese</li> <li>Enti pubblici</li> <li>Associazioni di consumatori</li> </ul>	Tariffe competitive, comunicazione e informazione trasparente, qualità, sicurezza e affidabilità del servizio	Indagine di soddisfazione cliente ed imprese mail dedicata per reclami
<b>FORNITORI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitori di beni e servizi</li> <li>Fornitori locali</li> <li>Partners</li> </ul>	Continuità e trasparenza del rapporto, rispetto delle scadenze di pagamento, condizioni negoziali.	Condivisione del Codice Etico

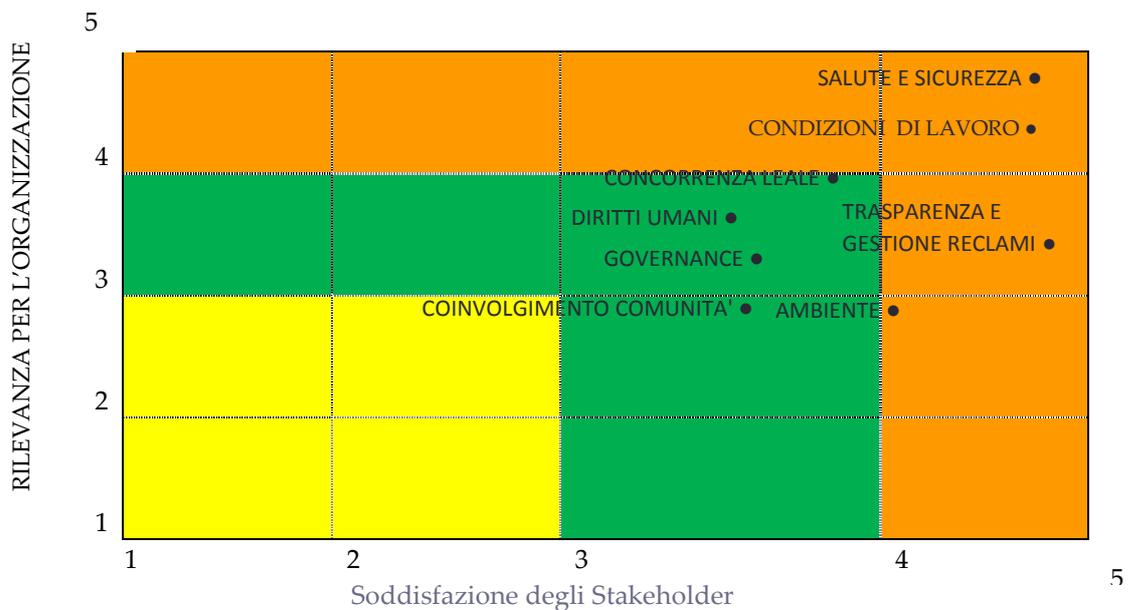


STAKEHOLDER	TEMI RILEVANTI	AZIONI DI DIALOGO E CONSULTAZIONE
<b>ISTITUZIONI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comuni, provincia ,regioni</li> <li>• Autorità di controllo</li> </ul>	Comunicazione trasparente e rispetto delle leggi di settore. Attenzione al territorio	Forme strutturate di dialogo con il sindaco dl Comune
<b>COMUNITA' LOCALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sul territorio</li> <li>• Residenti vicini sede</li> <li>• Mezzi d'informazione</li> </ul>	Rafforzamento del dialogo con il territorio, sostegno alle iniziative, investimenti sul territorio, comunicazione trasparente, gestione aziendale socialmente responsabile	Sponsorizzazione Associazioni di volontariato operanti sul territorio
<b>AMBIENTE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità locale</li> <li>• Generazioni future</li> </ul>	Risparmio energetico, risparmio fonti non rinnovabili, gestione rifiuti	Rapporto di sostenibilità

### ANALISI DI MATERIALITA'

Al fine di definire quali siano gli ambiti e gli aspetti rilevanti per l'azione di M.P.M. Ambiente, rispetto ai quali da un lato definire una strategia di gestione e dall'altro lato identificare indicatori di rendicontazione e misurazione della performance, ci si è riferiti a quanto riportato nella UNI/PdR 18:2016 "Responsabilità sociale delle organizzazione-Indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000".

Sulla base di tali indicazioni si è elaborata una Matrice di materialità che si riporta di seguito:



La matrice riporta quegli aspetti per i quali si è valutata una materialità sia interna che esterna e per i quali si stabilisce una strategia di gestione e indicatori specifici .



Per gli altri aspetti verrà mantenuto un monitoraggio costante rispetto alla loro possibile evoluzione nel corso del tempo. Per gli aspetti che sono risultati materiali solo internamente verranno definiti anche KPI specifici.

## IMPEGNI PER IL FUTURO

Di seguito la tabella che illustra le priorità strategiche e gli aspetti materiali e per ciascuno i target che nascono dalle decisioni aziendali:

KPI	2016	2017	2018	Target
N° dipendenti/ anno	14	13		mantenimento
N° ore formazione sicurezza /anno	44	52(40)		60
N° ore formazione RSI/anno	na	4 (8)		4
N° incontri AMU con personale/anno	na	2		2
N° fornitori locali/n° fornitori totali	96,77%	97%		mantenimento
N° fornitori certificati/fornitori totali	n.d.	Da valutare		valutare
N°reclami/anno	0	0		mantenimento
% donne/uomini dipendenti	21,43%	30%		mantenimento
N° rapporti part-time	1	1		valutare
Tasso di turnover complessivo	28,57%	15,38%		mantenimento
tasso turnover negativo	14,26%	7,14%		Mantenimento
soddisfazione personale	na	na		valutare
N° vertenze sindacali/anno	0	0		mantenimento
Consumo di gasolio(lt)/anno	86.730	68.441		Riduzione
consumo gasoli/ore lavorate	4,31	6,60		
Erogazioni liberali (€)/anno		700		Circa 3.000
N° infortuni/anno	0	2		0
N° malattie professionali/anno	0	0		0
N° clienti/anno	352	329		Mantenimento